

BRESCIA E PROVINCIA

Loggia, i risparmi 2023 «portano» il nuovo cavalcavia a via Labirinto

In dote anche un milione per gli impianti sportivi e 2,3 milioni per la bonifica della «Casa del parco»

Bilancio

Nuri Fatolahzadeh
n.fatolahzadeh@giornaledibrescia.it

■ Oltre tre milioni (3,3 per la precisione) per mettere in carreggiata il progetto che porterà il nuovo cavalcavia tra le vie Labirinto e Cozzaglio, ma anche un milione di euro per iniziare a mettere mano ad alcuni degli impianti sportivi comunali gestiti dalla società San Filippo e in attesa di una ristrutturazione ormai necessaria, mentre altri 2,3 milioni di euro saranno convogliati sulle bonifiche. Sono solo alcune delle opere (e, soprattutto, dei fondi) che «la gestione oculata» (per citare l'assessore Marco Garza) del bilancio 2023 (tra risparmi e nuove entrate) lascia in dote alla Loggia per ulteriori investimenti da poter mettere in moto quest'anno. Un con-

suntivo, quello che porta il timbro dei dodici mesi che ci siamo lasciati alle spalle, che si chiude con un avanzo di amministrazione di 109 milioni di euro e con un fondo cassa pari a 137,8 milioni.

Rendiconto. La variazione di bilancio che consentirà di appostare questi fondi e di realizzare le nuove opere è legata al rendiconto 2023. Cosa emerge? Il 77% delle spese per investimenti è stato convogliato su quattro macro settori: trasporti e diritto alla mobilità (33,6 milioni), territorio ed edilizia abitativa (24,5), giovani e sport (19,7) e ambiente (13,3). Tra le entrate tributarie a fare la parte del leone sono gli incassi Imu (67,7 milioni), ma un tesoretto non indifferente è stato incassato dal recupero dell'evasione, che ha fruttato oltre 9 milioni di euro. Determinanti anche i dividendi di A2A (70,8 milioni) e di Centrale del Latte. «Nonostante il Comune abbia contratto maggiori mutui pro-

prio perché ha messo in cantiere maggiori investimenti - specifica l'assessore Garza - la spesa per gli interessi è rimasta sostanzialmente invariata».

Le novità. Questa eredità positiva del rendiconto 2023 lascerà la sua impronta su alcune operazioni di quest'anno, contenute appunto nella variazione di bilancio che sarà votata in Consiglio comunale lunedì 29.

Quali le novità? Ci sono a disposizione 80,6 milioni in più, tutti dirottati su investimenti: la fetta maggiore è assorbita dal progetto del tram T2 Pendlina-Fiera (ai 63,1 milioni di finanziamento statale si aggiungono i 3,7 milioni della quota comunale). Quindi, si procederà con la progettazione del cavalcavia tra le vie Labirinto e Cozzaglio: si parte con la realizzazione del progetto esecutivo, che andrà a gara in autunno così da avviare il cantiere nei primi mesi del 2025.

Grazie alla variazione andranno sotto i ferri anche alcuni impianti sportivi pubblici: la società San Filippo ha infatti stilato un piano di manutenzione con alcune priorità di intervento che la Loggia ha recepito e dalle quali si partirà. A disposizione, per ora, c'è un milione di euro, che sarà convogliato - come spiega l'assessore allo Sport, Alessandro Cantoni - «sulla palestra Pirandello del Villaggio Prealpino, sulla piscina di viale Piave (spogliatoi ed efficientamento energetico) e



Conti pubblici. Palazzo Loggia è la sede di Giunta e Consiglio comunale

sugli spogliatoi maschili dell'impianto natatorio di Lamar-mora».

L'altro settore che beneficerà di uno stanziamento extra è l'Ambiente. In questo caso i 2,3 milioni di euro serviranno al Comune per bonificare in via sostitutiva la Casa del parco (delle cave), dove è stata rilevata la presenza di idrocarburi. Si procederà con il sondaggio su una decina di maglie (ciascuna ampia 600 mq): «Il costo com-

plexivo dell'intervento sarà di 3 milioni di euro - spiega l'assessore Camilla Bianchi - al momento è stato redatto e inviato al verificatore il progetto esecutivo». Se tutto procederà secondo la road map, maggio avvierà la gara d'appalto, poi scatterà il «La» ai lavori che dureranno (almeno) un anno. «Durante i cantieri - specifica e conclude Bianchi - sia la Casa sia il parco e i suoi percorsi resteranno sempre fruibili». //

Colpo di coda dell'inverno: riscaldamenti ancora accesi

La decisione

■ «Considerato che le attuali condizioni climatiche hanno causato abbassamenti della temperatura al di sotto delle medie stagionali, la sindaca Laura Castelletti ha autorizzato una proroga dell'accensione degli impianti termici per una durata massima di 7 ore giornaliere fino al prossimo 6 maggio compreso».

Lo rende noto il Comune di Brescia precisando che «la messa in funzione dovrà essere compresa tra le 5 e le 23 di ciascun giorno e i valori massimi della temperatura ambiente, come previsto dalla normativa, dovranno essere di 20 gradi Celsius con due gradi in più di tolleranza (a eccezione degli edifici adibiti ad attività industriali, artigianali e assimilabili, per i quali è prevista la temperatura massima di 18 gradi Celsius con due gradi di tolleranza)».

Le limitazioni non si applicano agli ospedali, alle cliniche o case di cura ma anche scuole materne e asili nido e piscine e saune.

Sono previste deroghe anche per gli impianti termici che utilizzano calore proveniente da centrali di cogenerazione o quelli che utilizzano pannelli radianti e per tutta una serie di tipologie.

Sul sito del Comune di Brescia, nella sezione news, c'è l'elenco dettagliato delle limitazioni e delle deroghe e saranno caricati eventuali aggiornamenti nei prossimi giorni. //

Lavori sul Garza per proteggere la metropolitana



Il torrente. Un tratto del Garza che sarà interessato dai lavori

Infrastrutture

Si alzano gli argini e consolidano i muri di contenimento con quattro milioni

■ Un intervento che tutela il territorio: dal verde che abbraccia la città alle infrastrutture che la riempiono.

Sono iniziati i lavori per la messa in sicurezza del torrente Garza in località Crocevia Nave e nell'area di San Polo: per-

metteranno di risolvere le problematiche idrauliche legate agli eventi meteorici eccezionali, che creano difficoltà lungo via Conicchio, nella stazione metro di Casazza (zona settentrionale della città) e nella stazione di San Polo parco (zona sud).

«Brescia è una città d'acqua - spiega l'assessora alla Rigenerazione urbana Michela Tiboni - . Questo progetto ci permetterà di mettere in sicurezza il torrente e tutta la superficie».

Il costo è di poco superiore ai 4 milioni di euro: la maggior parte di questi - 3 milioni e

280mila - arriveranno dal Pirellone grazie al contributo del Piano regionale per il rilancio economico. La spesa per i due comparti sono simili: 2 milioni e 90mila euro a nord e 2 milioni e 60mila euro a sud. La progettazione e l'esecuzione dei lavori (che dureranno circa 7 mesi) verranno curati da Brescia Infrastrutture.

«Questa Amministrazione è attenta ai rischi idrogeologici e per questo interviene con regolarità sulle situazioni più critiche», sottolinea il presidente di Brescia Infrastrutture Marcello Peli. Un grande aiuto è arrivato però anche dall'Agenzia interregionale del fiume Po e dalla Regione, che «nel Bresciano ha investito 22 milioni di euro per 24 interventi sui nodi idraulici», precisa l'architetto Fabio Paganotti di Regione Lombardia.

A nord della città gli argini del torrente verranno alzati di 80 centimetri e i muri di contenimento saranno consolidati, mentre i privati dovranno adeguare alcuni ponti che non rispetterebbero più l'altezza di sicurezza. A sud si procederà invece con un intervento per garantire l'esondazione controllata del torrente.

«I Consigli di quartiere ci hanno sempre segnalato le preoccupazioni dei cittadini - evidenzia l'assessore alla Partecipazione Valter Muchetti -. Appena si insedieranno presenteremo i progetti anche ai nuovi Cdq, così potranno dividerli con la cittadinanza». //

STEFANO ZANOTTI

Dialoghi sull'eternità
2024

Riscoprire cure, relazioni, diritti e vicinanza

DIREZIONE SCIENTIFICA
Ines Testoni - Università degli Studi di Padova - Elena Maria - Università Cattolica del Sacro Cuore
Livia Cadei - Università Cattolica del Sacro Cuore - Simona Caccace - Università degli Studi di Brescia

aprile
23 non Morire Soli

Le relazioni di comunità: antidoto alla solitudine

Piazza Italo Calvino (Borgosatollo)

da un'idea e con il supporto di
ONORIANZE FUNEBRI GENERALI BRESCIA
Mazzini

organizzazione a cura
Associazione Oltrepassando
aps Brescia
OLTREPASSANDO

In collaborazione con
Comune di Brescia
GIORNALE DI BRESCIA

con il patrocinio di
FISPPA
CASA DI BRESCIA
FARMACIA
SALUTE
SALUTE
SALUTE